

IL CASO EUREDILE

«Non trova operai? Applichi il contratto»

Ottanta candidature in due giorni: tante ne ha ricevute la Euroedile di Paese dopo lo sfogo del titolare Nereo Parisotto (foto), che lamentava di non trovare 30 operai. Ma la Cisl: «Applichi il contratto, li troverà». a pagina 15

Cerca trenta operai e non li trova, la Cisl: «Applichi il contratto e avrà più fortuna»

Euroedile: «Paghiamo duemila euro», ma il sindacato: «L'azienda fa dumping contrattuale»

Turri
Esiste un portale apposta per queste figure: **Blen.it**

Parisotto
Noi non facciamo edilizia e siamo attenti alla sicurezza

PAESE (TREVISO) In due giorni, alla Euroedile sono arrivate ottanta candidature: ottanta curricula per coprire i venti posti ancora vacanti nell'azienda di allestimento di ponteggi di Paese, nel Trevigiano. Posti tutto sommato ambiti perché, considerate le indennità di trasferta e i plus derivanti da merito, disponibilità e competenze, l'operaio può arrivare anche a duemila euro al mese. «Netti e in saccoccia», dice l'amministratore Nereo Parisotto che a inizio dicembre aveva lanciato un «bando» su Facebook per trenta posizioni, ricevendo 15 risposte in una settimana, delle quali 7 diventate un contratto per altrettanti giovani.

L'eco però si è allargata e, potere dei media, le domande sono aumentate in modo esponenziale. «Messaggi e interessanti sono stati moltissimi, stiamo già facendo i colloqui - spiega il titolare, che ha avviato la Euroedile 35 anni fa - ma c'è solo un professionista esperto, noi ne cerchiamo dieci». Si è candidato anche un sessantenne senza occupazione, che ha bisogno di arrivare alla pensione, «purtroppo non è la figura che serve a noi, mi dispiace, cerchiamo gente preparata o giovani da formare».

Ma c'è un ma, in questo caso che arriva dopo altre storie simili nella terra delle partite Iva e delle imprese, ed è la Filca Cisl a spiegare perché qualcosa non torna (e perché forse

l'azienda fatica a trovare candidati). «Cerca operai edili ai quali applicherebbe però il contratto metalmeccanico e non quello dell'edilizia - rileva il segretario generale della Filca **Franco Turri** -, è una evidente anomalia che, come sindacato, combattiamo quotidianamente in tutti i cantieri». Per contratto l'addetto al montaggio e smontaggio dei ponteggi è una figura specializzata e ad alto rischio, deve essere in possesso di un patentino rilasciato dalle Scuole edili dopo una frequenza obbligatoria. «La formula offerta da Euroedile è un dumping contrattuale che provoca danni economici al lavoratore e rischi per la sicurezza», continua Turri che invita Parisotto a «cambiare annuncio e rivolgersi, per la ricerca di manodopera specializzata, alle Scuole presenti in tutte le province o al portale **Blen.it** nato proprio per facilitare questi incontri tra aziende e lavoratori». «Forse così sarà più fortunato», aggiunge.

Un contratto diverso da quello dell'edilizia (ad esempio metalmeccanico, florovivaistico o multiservizi) comporta per gli imprenditori un risparmio in busta paga fino al 30%, così come sui contributi Inail e Inps e sui costi per la sicurezza; i lavoratori invece, evidenzia la Cisl, perdono anche dei benefici. E forse, sottolinea con vivacità il sindacato, con tutele maggiori la

Euroedile avrebbe anche maggiori candidature. «Noi non facciamo edilizia e non sono ponteggi tradizionali, sono strutture particolari per interventi complessi, sia nell'altezza del cantiere che nella difficoltà - risponde Parisotto -. Siamo molto attenti al rispetto delle norme di sicurezza, e anzi prevediamo incentivi per questo». Così va a caccia, per non perdere altre commesse oltre al milione di euro di rinunce dovuto alla carenza di addetti. «Alcuni cantieri hanno procrastinato l'avvio per aspettare che fossimo pronti a partire - chiude Parisotto -. Continuiamo a cercare operai. Il primo requisito deve essere la disponibilità a trasferte anche lunghe, in questo sono molto più flessibili gli stranieri che vengono nel nostro Paese per lavorare, mentre gli italiani hanno a casa mamma, papà e fidanzata e non vogliono stare all'estero per una settimana. Il secondo requisito è la professionalità, la capacità di fare il mestiere, ma siamo disposti a formare. Il terzo che sappia lavorare in gruppo, accettare insegnamenti, critiche e richieste».

Silvia Madiotto

© RIPRODUZIONE RISERVATA





L'appello Nereo Parisotto, titolare della Euroedile di Paese